

# ARCHIVIO PRIVATO GAETANI - SPECCHI

## INVENTARIO PROVVISORIO

### INTRODUZIONE

#### NOTA ARCHIVISTICA

L'archivio Gaetani Specchi è stato depositato presso l'Archivio di Stato di Siracusa dagli eredi Specchi nel 1941 per preservarlo dai danni bellici. Il fondo comprende scritture provenienti dalle famiglie Gaetani e Specchi, riunite attualmente in 104 buste. Il presente lavoro è stato elaborato nel corso di un progetto di riordino del fondo effettuato nel 2010, rimasto incompiuto e di cui si presenta ora una revisione in vista di un futuro completamento del lavoro. L'inventario è parziale, relativo al solo carteggio prodotto dalla famiglia Gaetani, marchesi di Sortino, comprendente allo stato attuale la documentazione conservata nelle prime 79 buste. Per il riordinamento sono stati seguiti i criteri usati dall'archivista degli Specchi che operò nella seconda metà dell'Ottocento, lasciando un indice dettagliato, denominato da ora innanzi volume 1/A, da cui si evince che la documentazione era raccolta in volumi rilegati o raggruppati in fascicoli per un totale di 248 unità archivistiche. Nel presente inventario le buste sono dunque numerate seguendo l'indice ottocentesco, da 1 a 246, pur essendo la documentazione condizionata, come detto sopra, in 79 buste (le altre 54, attualmente in attesa di essere riordinate, presentano una numerazione sul dorso che prosegue quella dei volumi indicata nell'inventario 1/A, quindi da 247 a 297). Le buste 247 e 248, pur riportando la numerazione dell'inventario 1/A, non corrispondono per contenuto e, come le buste successive, attendono di essere riordinate.

Dall'esame del carteggio risulta che l'archivio è stato ordinato almeno due volte, nella prima metà del XIX secolo, indicativamente dopo il 1818, e nella seconda metà dello stesso secolo, presumibilmente dopo il passaggio delle carte agli Specchi. Del primo riordinamento sussistono solo alcune tracce rilevabili nei titoli e numerazioni di alcuni volumi, che sono sicuramente precedenti a quelli assegnati durante la seconda inventariazione. Questi dati furono infatti diligentemente trascritti nell'inventario stesso e sono ancora in parte rilevabili nelle intestazioni dei volumi che non sono stati smembrati e scompaginati in seguito. Da questi indizi, possiamo dedurre che l'archivio settecentesco era suddiviso in serie di volumi, dedicate ad affari o beni specifici, con numerazioni indipendenti fra loro, e in filze e fascicoli di carte sciolte, forse non numerati. Solo con il riordino avvenuto dopo il passaggio alla famiglia Specchi ai volumi e alle filze fu assegnata una numerazione unica progressiva e unitaria, da 1 a 248 (i volumi 247 e 248 inventariati nel vol. 1/A non sono stati individuati e non sono di conseguenza presenti in quest'inventario). Da segnalare che nel vol. 1/A sono citati diverse "giuliane" fra cui due "universali" relative a «tutte le scritture» della famiglia Gaetani, che costituivano probabilmente l'inventario complessivo dell'archivio compilato nel corso del precedente riordino. Di questi il secondo volume, il 69, si è conservato, mentre il primo, 68, non è pervenuto e constava di 647 carte. Il volume sopravvissuto è una rubrica alfabetica degli atti contenuti in una serie di 27 volumi, alcuni dei quali sono identificabili con quelli poi indicizzati sotto altra numerazione nell'inventario 1/A.

Per quanto riguarda il secondo riordino, la giuliana prodotta in quell'occasione, ossia il citato volume 1/A, presenta una tabella in quattro colonne riportanti il numero progressivo delle scritture, la data o

gli estremi cronologici, una colonna relativa alla tipologia, titolo dell'unità e descrizione dell'affare, mentre nell'ultima troviamo riportato o il numero di foglio relativo all'affare descritto, o la consistenza, ovvero il numero di fogli da cui è composta l'unità archivistica.

In questa giuliana si riscontrano due diversi livelli di descrizione, il primo più aderente alla tipologia degli indici, in cui i volumi sono descritti specificando data, foglio e contenuto di ogni singolo atto, a cui viene assegnato un numero d'ordine progressivo. Il secondo livello di descrizione, assume invece la forma dell'inventario analitico, riportante quindi titolo, topologia, descrizione dell'affare, estremi cronologici e consistenza dell'unità archivistica. Non si riscontra una regolarità nell'utilizzo dei due livelli, ma è possibile notare che tutte le descrizioni delle scritture raccolte in fascicoli assumono la forma dell'inventario analitico, a differenza dei volumi che risultano in gran parte indicizzati.

Di questa giuliana esistono due esemplari: il primo è il citato volume 1/A, logoro da muffe nella parte superiore e parzialmente illeggibile, non cartulato, privo della coperta superiore e composto da 15 quinterne rilegate con spago e carta; il secondo, integro e in buono stato di conservazione, si trova all'interno dell'archivio privato Francica Nava, conservato presso questo stesso istituto, alla busta 97, fascicolo 2, ed è composto da 11 quinterne rilegate, avvolte in una coperta in carta non rilegata, su cui compare il timbro di Giovanni Nava. In questa giuliana risulta assente la cartulazione coeva, ma presenta una cartulazione da 1 a 198 risalente agli anni ottanta, epoca dei primi interventi di censimento dei fondi privati eseguiti dagli allora archivisti dell'Archivio di Stato di Siracusa

Bisogna infatti rilevare che nel 1980 fu elaborato un primo strumento di ricerca del fondo Gaetani Specchi, costituito da un elenco della documentazione condizionata all'epoca in 70 buste e priva di ordinamento. Purtroppo, non sempre è possibile ricondurre il numero di busta assegnato in questo elenco a quello attuale, dato nel 2010 durante il parziale riordino del fondo, ma in sede di aggiornamento del presente inventario si è cercato dove possibile di inserire la corrispondenza.

## DESCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

All'interno del fondo è possibile distinguere i nuclei di documentazione relativa ai due rami della famiglia Gaetani, quello principale di Sortino, e il secondario dimorante a Lentini che eredita i beni e titoli nel 1783. In questo caso, i volumi relativi alle proprietà lentinesi sembrano inseriti fra quelli di Sortino senza criterio specifico ma sono facilmente individuabili poiché descritti dettagliatamente (cfr. a titolo esemplificativo i voll. 11, 18, 19, 82). Un terzo nucleo, corrispondente alle ultime 30 buste del fondo, in attesa di essere riordinato e inventariato, dovrebbe riunire le carte relative ai beni della famiglia Specchi, non provenienti dall'eredità Gaetani.

Il grosso della documentazione riguarda inevitabilmente Sortino, principale feudo della famiglia (dopo la perdita di Cassaro), le cui vicende storiche, politiche e sociali si legano inestricabilmente alle sorti famigliari, soprattutto in relazione alla salvaguardia dei diritti giurisdizionali sul territorio acquisiti nei secoli, messi in discussione dall'abolizione della feudalità sancita a partire dal 1812, sfociata in un contenzioso con la municipalità di Sortino (cfr. i voll. 22, 23, 24 «per la causa dei diritti baronali»). A riguardo, si segnalano due concessioni a favore dell'Università di Sortino: la prima, del 1581, in cui Pietro Gaetani, pur mantenendo la proprietà su tutto il territorio, concesse ai sudditi il diritto di «lignare», tagliare la legna, e di «pascere», far pascolare il bestiame, nei suoi boschi,

riservandosi il diritto di riscuote lo *jus camagii et erbaggi*; la seconda con cui Cesare Maria Gaetani nel 1630 stabilì che lo *jus pascendi* su tutto il territorio doveva restare pieno diritto del marchese, ma in cambio concedeva 250 onze annuali a favore dell'Università di Sortino e assegnava ai sortinesi una certa quantità di terre dette «comuni» (cfr. vol. 2 contenente le scritture relative ai «salanitrari» e ai boschi di Sortino, 1581-1809; e il vol. 34 per le terre comuni 1396-1852). Gran parte del territorio di Sortino era costituito da boschi e precisamente da quelli di Fuorporto, della Giambra, di Fiumara di Sotto e di Sopra, della Bifera e dei Cugni, da cui venivano estratti in grande quantità legna, anche per produrre carbone (da cui il riferimento ai «salanitrari» citati nel titolo dei volumi della serie). Numerosi volumi raccolgono dunque le scritture riguardanti la loro gestione, con atti di affitto degli stessi o relativi al taglio degli alberi (cfr. voll. 1, 2, 4, 14), nonché le norme che regolano la caccia e la pesca, e quelle a tutela del patrimonio boschivo.

Un'altra serie di documenti testimonia la gestione delle sorgenti e dei corsi d'acqua che attraversano il territorio di Sortino, importante fonte di introito per le casse baronali. In particolare, queste scritture evidenziano una significativa capacità imprenditoriale di Pietro Gaetani che nel 1581 investì un grossissimo capitale per la canalizzazione delle acque di due fiumi derivanti il primo dalle sorgenti di «Guccione», «Argento», «Ruggio», «Imprimo» e della «Bottigliera», l'altro dalle sorgenti della terra di Cassaro, per condurle fino all'acquedotto di Galermi a Siracusa, per cui furono ripristinati gli antichi acquedotti esistenti e ne furono costruiti di nuovi.

Sempre in relazione alle controversie per i diritti baronali, sono ancora da segnalare le scritture riguardanti la ricostruzione del nuovo centro di Sortino dopo il sisma del 1693 che rase al suolo il sito medievale, già fortemente danneggiato da un precedente terremoto, avvenuto nel 1542, e da una frana del 1666. Tale documentazione, accuratamente conservata e raccolta insieme poiché nell'intento dei Gaetani e degli Specchi doveva testimoniare i diritti giurisdizionali sull'abitato, costituisce anche una preziosa testimonianza sull'opera di ricostruzione di Sortino (cfr. vol. 22). Sono testimoni di ciò il bando pubblicato da Giulia Gaetani nel 1693 dove sono fissate le modalità per la ricostruzione del nuovo paese e quello emesso l'anno dopo, nel 1694, che sancirono l'abolizione di alcune gabelle; nonché gli atti relativi alla ricostruzione delle fabbriche della città.

#### NOTA STORICA

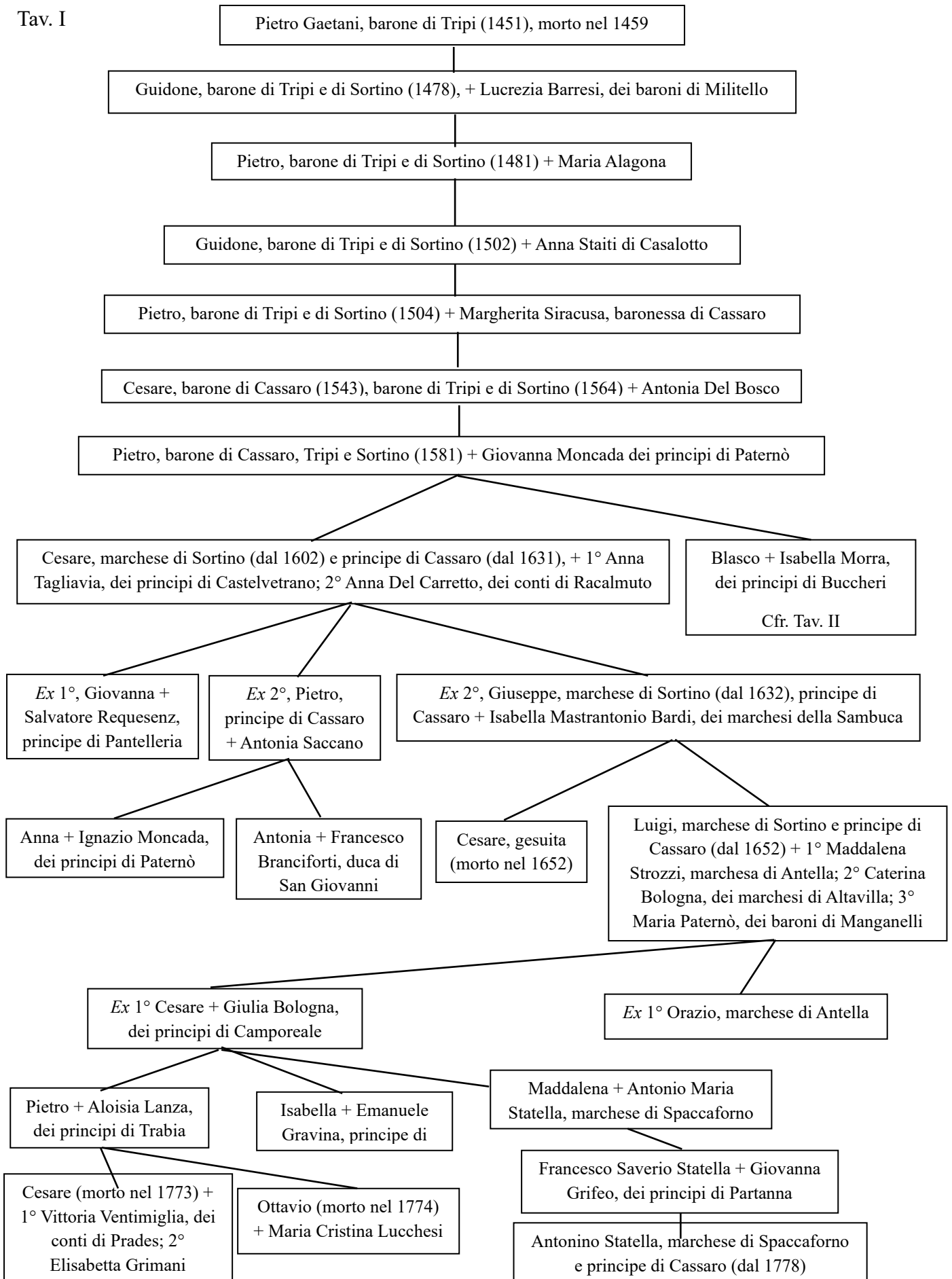
La famiglia Gaetani (cfr. tavole genealogiche in appendice) di origine pisana si trasferì in Sicilia nel 1417 con Pietro, divenuto mastro razionale del Regno di Sicilia al tempo del re Alfonso V d'Aragona, e barone di Tripi dal 1451. Il figlio, Guidone, nel 1477 acquistò da Ferdinando d'Eredia previa licenza del 24 marzo 1477 di Giovanni d'Aragona, re di Sicilia, lo stato di Sortino, comprendente i feudi di Giambra, Pantalica, Fiumara di Sotto e di Sopra, Santomauro, Cugni e altri, oltre alla Terra di Sortino, il centro abitato vero e proprio, con il Castello. Sia Tripi (poi rivenduta da Cesare Gaetani nel 1595) che Sortino erano feudi abitati, ossia comprendevano una "terra", un centro urbano, con un congruo numero di fuochi, nuclei familiari di vassalli, che davano diritto ai Gaetani di poter sedere e votare (a ogni feudo abitato corrispondeva un voto) nel Parlamento Siciliano entro il cosiddetto braccio baronale. Per questo motivo, già nel Quattrocento, i Gaetani entrarono a far parte di quel ristretto numero di famiglie, una settantina, costituenti il vertice dell'aristocrazia isolana. Nel 1543 i Gaetani entrarono in possesso di un altro importante feudo abitato, quello di Cassaro, in seguito al matrimonio di Giovan Pietro con Beatrice Siracusa, baronessa di Cassaro. Nipote di Giovan Pietro fu poi Pietro III, barone di Sortino dal 1581, che sposò Giovanna Moncada, dei principi di Paternò, da cui nacque

Cesare II nominato nel 1602 marchese di Sortino con privilegio concesso dal re Filippo III, a cui seguì nel 1631 il conferimento del titolo di Principe su Cassaro, concesso allo stesso da Filippo IV. Secondogenito del citato Pietro III fu Blasco che sposò Isabella Morra e Rizzo, dei principi di Buccheri, baronessa della Mendola, da cui nacque Fabrizio, sposo di Grazia Parisi, nobile di Lentini, luogo ove Fabrizio prese dimora iniziando un ramo secondario della famiglia.

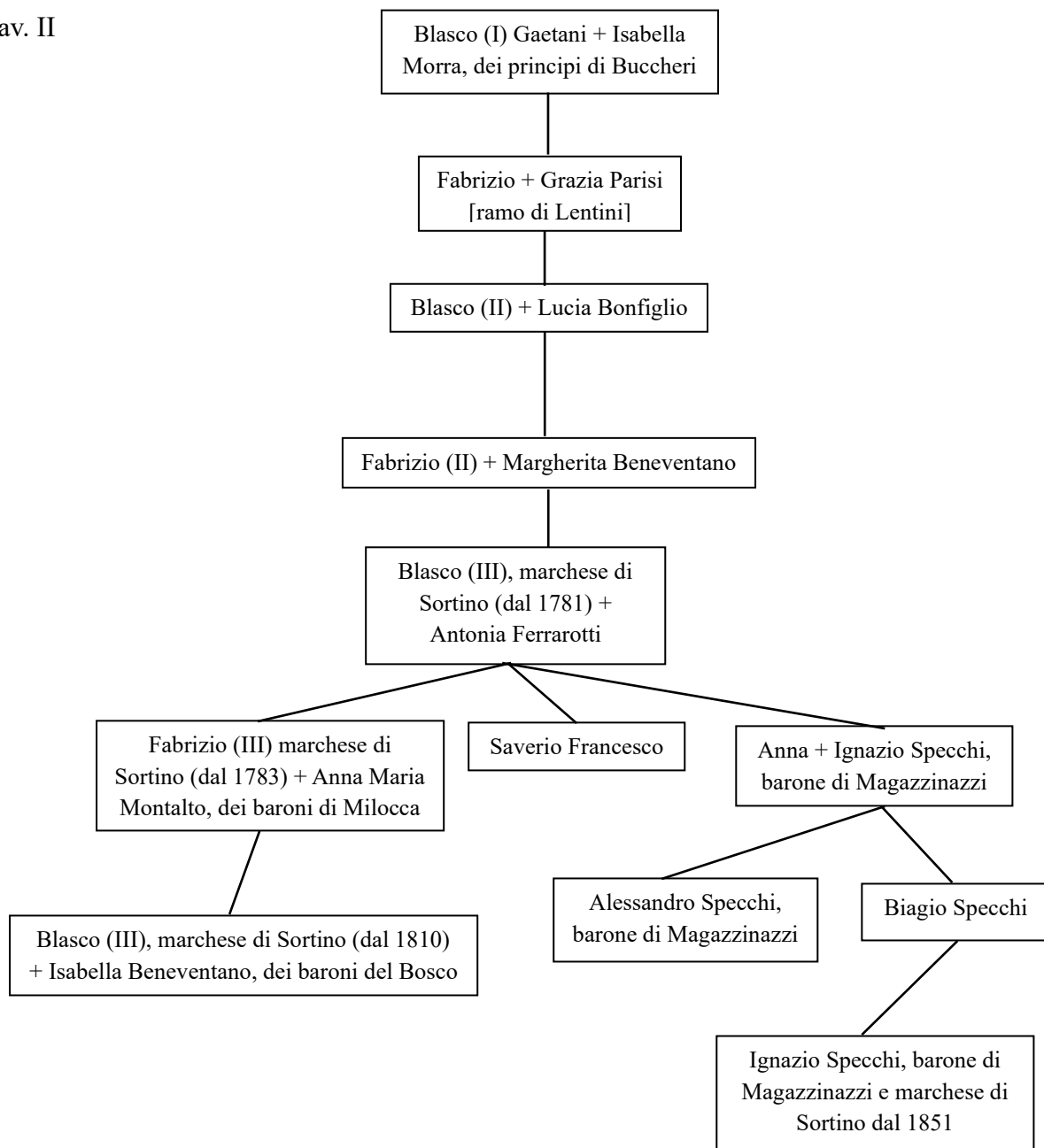
Il ceppo principale proseguì ancora per oltre un secolo e si estinse in linea maschile alla morte di Ottavio Gaetani, sopravvenuta nel 1774. Il contenzioso scoppiato fra gli eredi portò alla divisione del patrimonio fra due parenti: nel 1778 il principato di Cassaro fu assegnato ad Antonio Statella, marchese di Spaccaforno, figlio di Francesco Saverio, principe di Montegrifone, e nipote di Maddalena Gaetani, figlia a sua volta di Cesare Gaetani e Strozzi; mentre nel 1781 Sortino con il titolo di marchese fu aggiudicato a Blasco III Gaetani, figlio di Fabrizio II, del ramo di Lentini.

Estinta anche questa linea maschile, nel 1851 patrimonio e marchesato passarono a Ignazio Specchi (1823-1899), barone di Magazzinazzi, originario di Naro, figlio di Biagio e Anna Gaetani (figlia di Blasco III), senatore del Regno d'Italia dal 1865. Suo figlio fu il marchese Alessandro (1848-1929), sindaco di Siracusa negli anni 1914-1920.

Tav. I



Tav. II



#### NOTE ALLA REDAZIONE

Il presente lavoro è frutto della revisione dell'inventario elaborato in occasione del riordino parziale del fondo intrapreso nel 2010.

Le singole unità archivistiche, volumi, filze e fascicoli, sono elencate seguendo la numerazione presente nell'inventario dell'archivio Gaetani rinvenuto all'interno del fondo, della seconda metà del XIX secolo, e indicizzato come volume 1/A. In sede di revisione, si è scelto di mantenere i criteri impiegati nel 2010 in cui le singole voci ricalcano quelle "storiche" riportate nell'inventario 1/A, completate da estremi cronologici, consistenza, note sullo stato conservativo dei pezzi e in molti casi dalla segnalazione dei documenti più rilevanti.

#### VOLUME 1 (ex busta 53, inv. 1980)

1581- 1802

“Volume unico per li salanitrari”

Scritture diverse relative all'estrazione della legna nei boschi di Sortino: apoche, asserzioni, accuse, bandi, biglietti del giudice civile di Sortino, della Gran Corte Criminale e del Proconservatore di Siracusa, consulte, dispacci, atti di deposito, atti di fede, gabelle, informazioni, lettere patrimoniali, lettere della Gran Corte e dei Proconservatori, memoriali, note, ordini del Tribunale del Real Patrimonio e della Gran Corte, processi, risposte, relazioni, suppliche, transazioni, testimonianze, vendite.

Si segnalano:

Transazione del 30 maggio 1581 tra il marchese e l'Università di Sortino, nella quale tra gli altri Capitoli è quello riguardante la proibizione di far legno nel bosco della Bifera. Copia estratta dagli atti del notaio Giacomo Curosi di Palermo, a c. 1.

Memoriale del fisco di Sortino del 24 ottobre 1583, in cui si chiede la condanna di taluni contravventori per i danni causati nel bosco della Bifera, a c.3.

Transazione del 8 marzo 1630. Copia estratta dagli atti della Curia di Sortino, a c. 10

Dispaccio del re Carlo del 27 aprile 1686 in cui si ordina di non potersi fare legna nei boschi di Sortino senza il permesso del marchese., a c. 26.

Copia estratta dagli atti della Curia di Sortino con sigillo cartaceo del notaio Bernardino Magnano del 4 dicembre 1787, a c. 26.

Volume di cc. 705, cartulate, rilegato in pergamena, con rubrica alfabetica degli atti in apertura di cc. 65. Le carte risultano in molti punti attaccate dalle termiti e slegate a cc.7, 8, 48-51.

#### VOLUME 1/A

“Indice generale delle scritture dei volumi”

Si tratta dell'inventario ritrovato fra le carte dell'archivio che ha consentito di ricostruire l'ultimo ordinamento di questo fondo, risalente alla fine dell'Ottocento.

I numeri dei volumi riportati corrispondono a quelli del cosiddetto “indice generale delle scritture”.

Quando non è stato possibile ritrovare il carteggio corrispondente è stata riportata l'annotazione “manca” (la documentazione corrispondente potrebbe trovarsi nelle buste riordinate). Una copia

completa e in condizioni conservative migliori si trova nella busta 97 dell'Archivio Francica Nava, conservato presso questo stesso istituto.

~~Volume 1/B~~ spostato nel vol. 163

**VOLUME 1/C** 1396-1801

Rubrica alfabetica degli atti contenuti nei seguenti volumi "unici":

Volume unico "Per le terre comuni"

Volume unico "Per i salanitrari"

Volume unico "Di transazioni contratti ed apoche"

Volume unico "Per la causa di Fuorporto"

Volume unico "Per le opere di carità"

Volume di cc 52.

Coperta in pergamena danneggiata sul dorso.

**VOLUME 2** 1581-1809

"Per li salanitrari e boschi di Sortino"

Comprende documentazione relativa alla vendita e taglio degli alberi dei boschi di Sortino: Bandi, biglietti, circolari, consulte, dispacci patrimoniali, transazioni, fedi, gabelle, informazioni, impugnazioni, ingiunzioni, istruzioni, lettere, memoriali, note, procure, petizioni, relazioni, regolamenti, risposte, suppliche, testimonianze, vendite di legno

Si segnalano i seguenti documenti:

Transazione fra il marchese di Sortino e l'Università per non potersi fare legno domestico né verde né secco nel bosco della Bifera del 31 maggio 1581 a c. 1.

Scritture relative al taglio dei boschi alle cc. 3-24.

Bando in stampa di non potersi tagliar legna nei boschi senza permesso del 2 febbraio 1690, a c.57.

Regolamento approvato da Sua Maestà per il taglio del legno nei boschi di Sicilia del 21 gennaio 1809 a c. 724.

Volume di atti numerati, di cc. 901 con rubrica alfabetica in apertura di cc. 23.

Coperta in cartone; le carte si presentano danneggiate da umidità e fortemente attaccate dalle termiti.

**VOLUME 3** manca

**VOLUME 4** 1412-1815

"Volume I (di scritture riguardanti i boschi di) Bifera e Sogarito"

Comprende atti di natura diversa relativi al taglio degli alberi nei boschi sopra indicati:

apoche, bandi, biglietti, cedole consulte, dispacci, determinazioni, atti di fede, gabelle, informazioni, lettere, memoriali, ordini, privilegi, pianta topografica, relazioni, suppliche, testimonianze, suppliche, vendite.

Si segnalano:

stemma della famiglia Gaetani a c.1

Privilegio di concessione del casale di Melilli in favore di Pietro Busuldino del 16 dicembre 1412.  
Bando per la conservazione dei boschi degli Stati di Cassaro e Sortino del 15 settembre 1720 a c. 299.

Pianta topografica e relazione sui confini del feudo delli Margi o Bifera e Suarito del 16 febbraio 1792, a c. 551.

Volume di atti numerati, di cc. 912, con rubrica alfabetica degli atti in apertura.

Coperta in cartone; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate dalle termiti in molti punti.

**VOLUME 5 (ex busta 25, inv. 1980)**  
**1800**

**1750-**

“Opere di carità, volume primo”

Sul frontespizio della coperta interna in apertura è riportato il sottotitolo “Alfabeto delle scritture che sono in questo primo volume attinenti all'opere di carità fondate dal marchese di Sortino Don Pietro Gaetani nell'anno 1750”

Contiene atti di natura diversa: albero di parentela della casa Gaetani, apoche, alberano, biglietti, bandi, capitoli di fondazione delle opere di carità, conti d'introito, consulte, calcoli, dispacci, elezioni, fedi, ingiunzioni, lettere, memorie, mandati, note, obbligazioni, partite di tavola, protesti, quietanze, relazioni, ricorsi, rettifiche, transazioni.

Si segnalano i seguenti documenti:

Albero di parentela di casa Gaetano a c.1

Capitolo del testamento di don Pietro Gaetani, principe del Cassaro e marchese di Sortino per la fondazione dell'opera del 6 gennaio 1750 a c. 22.

Volume di atti numerati, cc. 583, con rubrica alfabetica degli atti in apertura cc. 17.

Coperta in pergamena danneggiata sul dorso; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e dalle termiti; c.306 slegata.

**VOLUME 6 (ex busta 25, inv. 1980)**

**1797- 1813**

“Volume secondo pelle opere di carità”

Contiene atti di natura diversa: apoche, articoli di concordia, biglietti, consulte, cessioni, conti, dispacci, fedi, ingiunzioni, lettere, mandati, memoriali, note, notifiche, atti provvisionali, procure, riveli di frumenti, suppliche, vendite,

Volume di atti numerati, di cc. 602, con rubrica alfabetica degli atti in apertura, cc. 1-19.

Coperta in pergamena; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate dalle termiti.

**VOLUME 7 MANCA**

**VOLUME 8**

**1795-1809**

“Volume che contiene diverse pretese dei singoli sortinesi contro l'illustre marchese”

Sul frontespizio della coperta interna è riportato il seguente sottotitolo:

“Volume che contiene la pretesa delli sortinesi di voler soggetto il marchese di Sortino a pagare le gabelle civiche più l'acqua delle spandenti di Sortino, più le terzi parti che pretendeano li sortinesi d'esser obbligato prestare il marchese di Sortino, più il nuovo dazio di grani 2 per ogni tumolo di frumento da molirsi imposto dalli sortinesi per sostenere le cause tra li stessi vertizzati con detto illustre marchese, e finalmente diverse consulte fatte dalli giurati di Sortino con il tribunale del civico patrimonio di quella Università.

Comprende atti di natura diversa relativi a: gabelle civiche, acqua di Sortino, le terze parti, per l'imposizione delli grani 2 sopra ogni tumolo di frumento da mulirsi, atto di arredamento del Patrimonio di Sortino, bandi, biglietti dei giurati, consulte, cedole, capitoli, concessioni, consulte, dispacci, fedi, gabelle, lettere osservatoriali di manutenzione, citatoriali, circolari, memoriali e memorie, notamenti e note, ordini, pandette, pretese, atti provvisionali, procure, relazioni, risposte, suppliche, sentenze, testimonianze.

Si segnalano i documenti:

Fatto legale presentato in Tribunale del Real Patrimonio per le gabelle civiche a c.1.

Memoria e fatti sull'uso dell'acqua di Sortino, a c.336.

Memoriale dei singoli di Sortino per il dazio di grani 2 sopra ogni tumolo di frumento da mulirsi imposto per sostenere la causa contro il marchese di Sortino.

Volume di atti numerati, di cc. 804, con rubrica alfabetica degli atti in apertura, cc. 1-20. Risultano allegati 8 carte sciolte. Coperta in pergamena. Le carte si presentano danneggiate dall'umidità e in alcuni punti attaccate dalle termiti.

**VOLUMI 9-10 mancano**

**VOLUME 11**

**1585-1650**

“Notamento dei beni stabili e rendite possesse da Fabrizio Gaetano e Morra sotto diversi nomi”. Beni che erano del sig. Marcello Parisi, sposato con Camilla Beneventano e Falcone. Per proprietà esistenti nel territorio di Lentini.

**VOLUME 14**

**1453-1799**

“Volume 2° per la causa tra il marchese di Sortino con i Salanitrari di essa terra”

Scritture riguardanti il taglio degli alberi nei boschi di Sortino per uso di far carbone: apoche, bandi, concessioni, circolari dispacci, atti fedi, ingiunzioni, lettere, note, ordini, repliche, relazioni.

Privilegio in persona del magnifico Giovanni Fernandez de Heredia del 22 agosto 1453 a c. 69.

Copia estratta dalla Cancelleria del Regno.

Privilegio del re Giovanni del 20 maggio 1477 per vendere la terra di Sortino in persona di Giovanni de Heredia a c. 71.

Capitolo della transazione del 1581 stipulata da Pietro Gaetani con l'Università di Sortino riguardante l'uso del legno da parte dei vassalli a c. 75.

Consiglio tenuto dai singoli di Sortino il 2 dicembre 1629, a c. 77.

Volume di cc.112 rilegato in pergamena con rubrica alfabetica degli atti in apertura di cc. 19. Le carte risultano attaccate dalle termiti.

#### VOLUMI 15-17 mancano

#### VOLUME 18

1631-1808

“Volume attinente agli beni esistenti in Lentini”

Contiene diversi tipi di atti: apoche, alberani, cessioni, cedole, atti di consegna, dimissioni, dichiarazioni, enfiteusi, elezioni, fedì, gabelle, inventari, ingiunzioni, liberazioni, locazioni, lettere, matrimoni, note notifiche, atti provvisionali, riveli, relazioni, atti di società, testamenti, transazioni, vendite.

Volume di atti sciolti numerati, di cc. 638, con rubrica alfabetica degli atti in apertura anch'essa slegata, cc. 1-19. La coperta in pergamena slegata racchiude gli atti; le carte si presentano in molti punti danneggiate dall'umidità e dalle termiti.

#### VOLUME 18 BIS (non presente o non identificato nell'inventario 1/A) 1818

1776-

Giuliana di scritture relative alle Opere Pie di Sortino

Scritture relative a contese nate tra i fidecommissari delle Opere pie di Sortino e il marchese, e tra il principe Manganelli, il marchese e il duca Lucchesi: apoche, capitoli, concessioni, conti, consulte, dispacci, dichiarazioni, atti di fede, giuliane di scritture, ingiunzioni, intime, lettere diverse, mandati, memoriali.

Volume di cc. 502 con coperta in cartone slegata; in apertura rubrica alfabetica degli atti.

#### VOLUME 19 (ex busta 13, inv. 1980) 1786

1512-

“Volume continente la pretesa per la ricompra del luogo della Finocchiara, il luogo detto Maddauso, e il luogo dello Passo di Rosa”

Sul frontespizio della coperta interna porta il seguente sottotitolo: “Volume continente la pretesa per la ricompra del luogo detto la Finocchiara, il luogo detto Maddauso, e il luogo detto Passo di Rosa, ossia il canone enfiteutico ogn'anno si esige sopra detto luogo”

Comprende atti di diversa natura: apoche, bandi, concessione, cessioni, atti di consegna, divisione di beni, donazioni, dichiarazioni, elezioni, lettere del tribunale della regia gran corte civile, matrimoni, note di scritture, permuta, restituzione di doti, riveli, atti di revoca, soggiogazioni, testimonianze, vendite.

Si segnalano i documenti:

Albero della famiglia di don Giuseppe Paternò, barone di Raddusa, da cui proviene la pretesa del predio della Finocchiara a c.1.

Albero della famiglia Parisi da cui proviene il predio di Passo di Rosa a c. 193.

Fatto con cui si prova che la possessione della Finocchiara (nel territorio di Modica) spetta a Blasco Gaetani di Lentini, a c. 9.

Volume di atti numerati di cc. 371, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-19.

Coperta in pergamena; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate dalle termiti. Risultano slegate le carte 1-165.

## VOLUME 20

1581-1809

“Volume che contiene la scrittura della causa vertente tra l'illustre marchese di Sortino e i salanitrari di essa terra”

Contiene atti di diversa natura: Allegazioni, avvisi, bandi, biglietti, transazione del 1581, consulte, dispacci, fedì, istruzioni, suppliche, lettere di conferma, lettere patrimoniali, lettere osservatoriali, lettere della corte capitanale, lettere del tribunale, lettere diverse, memoriali, note, atti di protesto, relazioni, suppliche, testimonianze.

Si segnala l'allegazione a favore del marchese di Sortino Fabrizio Gaetani contro i singoli di Sortino in difesa dei diritti dello Stato a c.1.

“Avviso a stampa pel carbone” del 10 aprile 1783 a c. 81

Volume di atti numerati, cc. 501, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-20. Coperta in pergamena; le carte risultano danneggiate dalle termiti in molti punti.

## VOLUME 21 manca

## VOLUME 22 (ex busta 9, inv. 1980)

1650-1699

“Volume III per la causa dei diritti baronali dal 1650 al 1699”

Scritture diverse relative al diritto di chiudenda esercitato dal marchese di Sortino: concessioni fatte dal marchese ai privati per chiudere i terreni concessi con l'obbligo del diritto di chiudenda.

Comprende apoche relative alla spesa sostenuta dal marchese per la ricostruzione del palazzo baronale distrutto dal terremoto del 1693. Apoca a favore dell'Università di Sortino rilasciata da Giuseppe Mazzeo calabrese per trasportare l'acqua della Canapuccia nel nuovo sito, in contrada Moncaita, a c. 409. Bandi relativi alla ricostruzione del nuovo paese: bando delle grazie dispensate dal marchese di Sortino nell'anno 1666, quando si rovinò la rocca nell'antico Sortino, a c 205.

Bando che nessuna persona possa fabbricare a cotto senza espresso ordine della principessa, a c. 393.

Bando con cui si accordarono le franchezze alle persone che volevano abitare nella nuova Sortino, e di esentare per 5 anni il pagamento delle gabelle a causa del terremoto, a c. 403.

Consiglio del 1° febbraio 1695 per l'imposizione della gabella del vino, tenuto a Siracusa per la riedificazione delle carceri distrutte dal terremoto, a c. 405.

Dichiarazione del notaio conservatore Giuseppe Matera di Sortino relativa agli atti stipulati dai marchesi presso il notaio Tommaso Matera, bisavolo di Giuseppe e presso il notaio Vincenzo Matera, suo padre. Risultano in elenco gli atti dal 1695 al 1797.

Volume di cc. 474 rilegato in pergamena, con rubrica alfabetica degli atti in apertura di cc. 58. Carte slegate da c. 13 a c.16 e in molti punti attaccate dalle termiti.

**VOLUME 23 (ex busta 11, inv. 1980) 1700-1793**

“Volume IV per la causa dei diritti baronali dal 1700 al 1793”

Contiene atti di natura diversa: apoche, bandi, biglietti, certificati, conti, concessioni, calcoli, consulta del giudice civile di Sortino, diritti di estrazione, dispacci patrimoniali, elezioni, fedi, gabelle, istruzioni, informazioni, ingiunzioni, lettere di manutenzione, lettere circolari, lettere del Tribunale del Real Patrimonio, contratti matrimoniali, atti provvisionali, relazioni, risposte, sentenze, suppliche, transunti, vendite,

Si segnala la sentenza del Tribunale del Concistoro del 15 aprile 1778, in cui si giustifica che la spesa della costruzione della nuova terra di Sortino si fece a spese del barone a c.274

Volume di atti numerati, cc. 513 con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-53. Coperta in pergamena, le carte si presentano danneggiate dall'umidità.

**VOLUME 24 (ex busta 9, inv. 1980) 1791-1800**

“Volume V per la causa dei diritti baronali dal 1794 al 1802

Comprende atti di natura diversa: asserzioni, apoche, biglietti, bandi, concessioni, consulte, capitoli, dichiarazioni, elezioni, fedi, ingiunzioni, lettere, offerte, atti provvisionali, proclami, procure, risoluzioni, relazioni, suppliche, sentenze, testimonianze.

Si segnala copia di proclama e bando affisso del giudice civile della terra di Sortino del 7 ottobre 1799 a c. 415.

Volume di atti numerati, cc. 486, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-50. Coperta in pergamena; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate in alcuni punti dalle termiti.

**VOLUME 25 manca**

**VOLUME 26 1798**

“Volume VII delle allegazioni e fatti appurati per la causa dei diritti baronali”

Contiene atti di natura diversa: convenzione del 1542, capitoli civili e criminali, nota dei fatti presentati al Tribunale del Concistoro, proposte dei singoli, riflessioni, repliche, risposte, ragioni.

Si segnalano i seguenti atti:

Rappresentanza della Gran Corte del 3 gennaio 1798 per la sentenza proferita tra il marchese di Sortino contro i singoli di Sortino, a c. 1.

Convenzione dell'anno 1542 a c. 83.

Volume di atti numerati, cc. 604, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-52. Coperta in pergamena in cattive condizioni (manca il piatto). Le carte in alcuni punti risultano attaccate dalle termiti.

**VOLUME 27 (ex busta 30, inv. 1980)**

**1560-(1477)1816**

“Volume dei diritti e prestazioni baronali”

Il volume contiene atti di diversa natura: apoche, accuse, appelli, biglietti, consulte, dispacci, fedeli, pandette, ingiunzioni, lettere patrimoniali, lettere responsali, lettere citatoriali, della Gran Corte Civile, ordini reali, privilegi, provvisionali, relazioni, sentenze, suppliche, transunti, vendite.

Si segnalano i seguenti atti:

Da c. 1 a c. 154 le gabelle di tutti i diritti baronali

Privilegio del re Martino al conte Guglielmo Raimondo Moncada del castello e terra di Sortino del 1396 in copia, a c.207.

Vendita dello Stato di Sortino da Heredia a Guidone Gaetani del 24 maggio 1477 in copia a c. 209.

Ordine della regina Giovanna di dovere pagare li singoli di Sortino li “regi colletti e donativi” a c. 211.

Volume di atti numerati, cc. 617, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-19. Coperta in pergamena; la maggior parte delle carte si presenta danneggiata dall'umidità.

**VOLUME 28**

**1691-1802**

“Scrittura per li dritti e gabelle baronali. Si contengono allegazioni, fatti, piani, capitoli, fedeli, istruzioni, note e proposte e risposte tra illustre marchese di Sortino con li singoli di quella terra”.

Gli atti di natura diversa sono allegazioni, atti di classificazione delle gabelle, capitoli ossia piani delle ragioni che pagano per le varie gabelle baronali, cioè per il diritto di sisa, dogana, pane, vino, baglia, atti di fede, gabelle della sisa, istruzioni della regia secrezia di Lentini per le gabelle, memoria sopra alcuni punti della concordia di don Carlo di Napoli, note varie, opposizioni alle scritture presentate dal notaio Nunzio Matera, gabellato della “mastra notaria” di Sortino, piani dimostrativi, “ragioni”, riflessioni, risposte.

Si segnalano:

la classificazione delle gabelle e documenti giustificanti l'esercizio delle medesime del 2 gennaio 1789, a c. 1.

Capitoli della gabella della dogana, pane, vino, a c.11.

Capitoli delle ragioni della accatapania, a c. 19.

Capitoli delle ragioni sulla gabella della carne a c.23.

Volume di atti numerati, cc. 829 con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-18. Coperta in pergamena; la prima parte degli atti risulta attaccata da termiti.

#### VOLUME 29

1794-1805

“Volume di varie allegazioni memorie, piani, gabelle etc per diritti e prestazioni baronali”  
Sul frontespizio della coperta interna è riportato il seguente sottotitolo:

“Volume per diritti e prestazioni baronali; si contengono in questo volume varie allegazioni, memorie, piani dimostrativi, raggioni, e piani di gabelle, più banni baronali ed altri pubblicati in diversi tempi, più il carteggio del sacerdote don Mauro Failla con il marchese, più memoriali, suppliche e ricorsi diversi a S.V.M., più notamenti di scritture ed atti e finalmente non pochi testimoni e relazioni”

Contiene atti di natura diversa: allegazioni, articoli, bandi, carteggio per la causa dei diritti baronali, memoriali, notamenti, suppliche, testimonianze.

Si segnalano le allegazioni, gli articoli, le memorie le ragioni, a favore e contro il marchese di Sortino per la causa dei diritti baronali in numero di 26 scritture da c.1 a c. 297.

Volume di atti numerati, cc. 718, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-9.

#### VOLUME 29 BIS (non corrispondente in 1/A)

1705-?

“Copia del Libro Rosso delli banni esistenti nella Corte di Sortino, estratto dal mastro notaro, sig. Salvatore De Santis in fine dell’istesso si vedono le pubblicazioni dal 1705 in poi”.

Frammento di volume in cui sono riportati 105 bandi emessi dai feudatari di Sortino a partire dal primo marchese Cesare Gaetani. I bandi dettano le norme per la tutela del patrimonio boschivo, per la caccia, la pesca, nonché sulla polizia urbana e campestre. In appendice sono riportate le “Istruzioni del castellano”.

Volume in frammento, cartulato da c. 192 a c. 273.

#### VOLUME 30

1794-1805

“Volume della causa agitata tra l’illustre marchese di Sortino colli milizziotti di essa terra”.

Comprende atti di natura diversa: attestato dei “milizziotti”, apoche, biglietti della corte capitaniale di Sortino, biglietti del governatore di Siracusa e del proconservatore di Sortino, consulte, dispacci patrimoniali, reali e della Gran Corte Criminale, fedi, lettere varie cioè del marchese di Sortino, del vescovo, dei giurati, del proconservatore, memoriali, ordini testimonianze.

Si segnala il seguente documento:

Capitolo n. 458 del re Alfonso edito nell’anno 1452, copia estratta dai Capitoli del Regno.

Volume di atti numerati, cc. 595, con rubrica alfabetica in apertura, cc.1-20. Coperta in pergamena  
Alcune carte risultano danneggiate dall’umidità.

“Volume unico per le gabelle civiche”

Contiene atti di natura diversa: apoche, bandi, consigli, consulte, dispacci, depositi, fedi, gabelle, lettere patrimoniali, lettere dei giurati, memoriali, pandette delle gabelle, relazioni, sentenze, suppliche, vendite.

Si segnalano i seguenti atti:

Pandette della gabella del pesce, carne, formaggi, frutti, ed altro per la città di Siracusa del 1579, a c. 1.

Lettere patrimoniali e circolari riguardanti le gabelle civiche del 24 novembre 1600, in copia del 1797.

Lettera del Tribunale del Real Patrimonio del 10 marzo 1791 per le gabelle civiche della città di Lentini, con impresso il sigillo del Senato di Lentini, a c.146.

Volume di atti, cc. 284, con rubrica in apertura, cc.1-56. Coperta in pergamena; il volume si presenta danneggiato dall'umidità; in alcuni punti risulta attaccato dalle termiti.

“Volume unico per i milizziotti”

Comprende atti di natura diversa: asserzioni, bandi, biglietti del proconservatore di Sortino, della segreteria di guerra, dell'avvocato fiscale Maresciallo Naselli, consulte della Corte Capitaniale di Sortino, dell'assessore militare di Sortino, dispacci, lettere del principe di Cutò, del maresciallo Naselli, della corte militare di Sortino, memoriali dei milizziotti, del marchese di Sortino, notifiche, ordini del maresciallo Naselli, del Tribunale della Gran Corte Criminale, piaggerie, procure, proclami, relazioni, suppliche, testimonianze.

Volume di atti scritti da c. 1 a c. 245, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-52. Coperta in pergamena; le carte si presentano in molte parte danneggiate dall'umidità.

“Volume(.....)per le terre comuni “

Contiene atti di natura diversa: apoche, asserzioni, biglietti, capitoli, concessioni, consulte, dispacci, fedi, gabelle, ingiunzioni, lettere circolari, lettere di manutenzione, memoriali, note, privilegi, protesti, piani, atti di possesso, relazioni, risposte, stime, suppliche, transazioni, transunti, testimonianze, vendite.

Si segnalano i seguenti documenti:

Copia del privilegio del re Martino del 1390 della concessione del castello e terra di Sortino fatta a Guglielmo Raimondo Moncada a c.1.

Vendita della terra di Sortino fatta da Ferdinando di Heredia a Guidone Gaetano del 24 maggio 1477.

Transazione tra l'Università di Sortino e il marchese relativa al diritto di *pascere* nelle terre comuni del 4 maggio 1581, a c. 7.

Consiglio per la transazione del 1630 fra dette parti e per lo stesso oggetto, a c. 11.

Transazione tra il marchese di Sortino e i giurati in cui si conviene che il diritto di *pascere* è escluso in tutte le terre dello Stato, tranne nelle terre comuni, ed in compenso il marchese si obbliga a pagare all'Università sugli introiti dell'erbaggio onze 250, a cc. 21-25.

Volume di atti, cc. 426, con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-50. Coperta in pergamena in cattive condizioni; carte slegate: cc. 1 e 2, da c. 15 a c. 20, da c. 25 a c. 31, c. 69. il volume si presenta danneggiato dall'umidità, da muffe e da termiti in alcuni punti.

#### VOLUME 35

1531-1804

“Volume per la causa dei diritti angarici tra i singoli di Sortino contro il marchese di detto Stato”

Sulla coperta sono riportati in ordine alfabetico i vari tipi di atti: fedeli, memoriali, sentenze, biglietti reali, suppliche, consulte, lettere osservatoriali e citatoriali, relazioni, testimonianze, etc.

Volume di atti sciolti numerati, cc. 496. Coperta in cartone slegata; le carte si presentano danneggiate dall'umidità.

#### VOLUME 36

1775-1790

“Volume primo di raziocini a tutto aprile 1790”

Relazioni sugli introiti e sulle spese dello Stato di Sortino presentate al marchese da parte dei suoi procuratori nel periodo 1775-1790.

Volume di cc. 828 rilegato in cartone. Le carte si presentano danneggiate dall'umidità.

#### VOLUME 37 (ex busta 29, inv. 1980)

1783-1788

“Registro di lettere di negozio e di liti dalli 11 luglio 1783 a tutto li 4 luglio del 1788”

Registro di cc. 709 rilegato in cartone. Le carte si presentano danneggiate dall'umidità

#### VOLUME 38 manca

#### VOLUME 39 (ex busta 16, inv. 1980)

1788-1792

“Registro III di lettere di negozio dal 1° luglio 1788 a tutto aprile 1792”.

Registro di cc. 427 rilegato in cartone; le carte in molti punti risultano danneggiate dall'umidità.

#### VOLUME 40

1783-1785

“Registro di lettere dello Stato”

Lettere spedite da Palermo da Antonino Paternò e indirizzate al cugino **Francesco** Maria Gaetani.

Registro di cc. 613 rilegato in cartone; le carte risultano danneggiate dall'umidità.

**VOLUME 41 manca**

**VOLUME 42 (ex busta 6, inv. 1980) 1782-1789**

“Volume I di lettere del procuratore don Antonino Ardito, ed altre lettere importanti per lo stato di diverse persone”

Raccolta di lettere inviate dal procuratore Antonino Ardito a **Francesco** Maria Gaetani riguardanti affari legali.

Volume di cc. 594 rilegato in cartone; le lettere all'interno sono di dimensioni diverse.

**VOLUMI 43-44 mancano**

**VOLUME 45 (ex busta 19, inv. 1980) 1788-1791**

Volume II di apoche a favore del marchese di Sortino, Fabrizio Maria Gaetani, rilasciate da diverse persone per somme pagate a causa di salari alle persone di servizio, di compre e vendite di animali e generi diversi, e di miglioramenti rustici e urbani nei fondi dello Stato di Sortino. Le apoche risultano stipulate con il procuratore del marchese, il reverendo canonico cantore don Francesco Maria Gaetani, suo fratello. Documentazione in copia.

Volume di cc. 640 rilegato in cartone; le carte in molti punti risultano danneggiate dall'umidità.

**VOLUME 46 1790-1792**

Volume III di apoche rilasciate da persone diverse a favore del canonico cantore Francesco Maria Gaetani, procuratore generale e fratello del marchese don Fabrizio Gaetani. Documentazione in copia.

Volume di cc. 367 rilegato in cartone.

**VOLUME 47 1792-1794**

Volume IIII di apoche rilasciate da persone diverse a favore del marchese di Sortino, don Fabrizio Gaetani, e in persona del suo procuratore generale, il canonico Francesco Maria Gaetani. Documentazione in copia

Volume di cc. 396 rilegato in cartone.

**VOLUME 48 1339-1756**

Raccolta di atti che riguardano la pertinenza del titolo di Senato della città di Lentini.

Tra i documenti si segnalano:

Privilegio del titolo di Senato concesso da re Martino alla città di Lentini nel 1339 a c.141.  
Consimile della consulta del tribunale del Real Patrimonio per la pertinenza del titolo di Senato del 6 gennaio 1757 a c.107.  
Circolare a stampa del 20 dicembre 1760 in cui viene concesso il titolo di Senato alla città di Lentini, come da sentenza del Tribunale del Real Patrimonio del 23 ottobre 1686, a c.113.  
Memoriali del sindaco di Lentini; conferma di consiglio del Tribunale del Real Patrimonio col titolo di Senato del 1664 a c. 175.

Volume di carte 307.

Il volume si presenta fortemente danneggiato nella coperta e nella prima parte cioè da c.1 a c. 100; Questi documenti, danneggiati dall'umidità non sono leggibili interamente.

#### VOLUME 49

1398-1818

Volume di scritture sui diritti angarici

Apoche, circolari, fedì, concessioni di terre, gabelle permutate, vendite.

Si segnala: Concessione del castello della terra di Sortino del re Martino a Francesco Zangarica del 1398 a c. 241.

Volume di atti slegati cartulati cc. 572, coperta in cartone slegata.

#### VOLUME 50

1676-1715

“Volume I della scrittura e conteggi di frumento ai tempi del segreto don Mariano Corsello”

Vol. di cc. 433 rilegato in cartone; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate in molti punti dalle termiti.

#### VOLUME 51

1716-1737

“Volume II della scrittura del governo di don Mariano Corsello”

Vol. di cc.592 rilegato in cartone; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate in molti punti dalle termiti

#### VOLUME 52 manca

#### VOLUME 53 (ex busta 20, inv. 1980)

1789

“Volume I dei riveli fatti dai possessori dello Stato di Sortino di tutti i beni che possiedono nello Stato e città di Sortino, e gravezze che in ogni anno pagano sopra detti beni, eseguiti nell'anno 1789”

Vol. di cc. 458 rilegato in cartone, con rubrica alfabetica dei rivelanti in apertura di cc. 45.

#### VOLUMI 54-55 mancano

Giornale di scritture pubbliche. Volume II.

Registro di apoche rilasciate per conto dello Stato di Sortino negli anni 1665-1702; seguono le registrazioni dei benefici gravanti sulla Stato, le fondazioni di cappellanie, i conti, i censi, le cessioni, le donazioni, le doti di monacato, le obbligazioni, gli atti di gabella dei vari feudi e diritti baronali, gli atti di investitura, i legati, gabelle per i mulini, atti di successione, testamenti riguardanti lo Stato degli anni 1767-1787, vendite di fondi rusticani e urbani.

Volume di cc. 490 rilegato in cartone con rubrica alfabetica in apertura, cc. 1-55.

#### VOLUMI 57-59 mancano

“Libro di cassa e generi di questo Stato di Sortino, molini di Galermo e feudi attinenti allo Stato sudetto dal primo settembre XV indizione 1781 in poi.”

Sono annotati i censi provenienti dalle proprietà dello Stato, cioè dagli affitti dei boschi, dal feudo delli Cugni, di Pantalica, della Fiumara di Sopra, dal feudo della Chiusa, della Fiumara di Sotto, dello Strasatto, di San Mauro, dai mulini di farina e di polvere, dai trappeti.

Volume di cc.759 (scritte fino a c.174), rilegato in cartone, con rubrica in apertura di cc.17.

#### VOLUME 61 manca

“Esiti per conto dello Stato e Marchesato di Sortino, come dei conti particolari di Monsignor Cavaliere don Francesco Gaetani dei marchesi di Sortino dal 1° gennaio 1808 in poi”.

Volume di 122 cc. cartulate sul verso.

“Libro di terre di questo Stato di Sortino nelli feudi della Chiusa, Fiumara di Sotto, Serra, terraggi diversi, luogo di Villa, Giambra, e Fuorporto e altri luoghi diversi”

Sul frontespizio della coperta interna è riportata il seguente sottotitolo: “Libro magistrale delle terre dello Stato e marchesato di Sortino colle concessioni di torrefatte e faccende”.

Sono annotate le persone che hanno ricevuto le terre in gabella e i relativi censi.

Volume di cc. 421 rilegato in cartone, con rubrica alfabetica dei nomi in apertura, di cc.10.

#### VOLUME 64 manca

“Volume unico per le Opere di Carità”

Scritture diverse relative alla eredità lasciata nel testamento del marchese Pietro Gaetani del 1750 per le opere di carità per le popolazioni di Sortino e Cassaro.

Nel testamento venne disposto che nel caso si estinguesse la linea dei suoi figli Cesare, Ottavio e Ignazio, l'eredità libera dovesse impiegarsi in opere di carità e che fosse gestita dagli arcipreti, capitani e secreti di Sortino e Cassaro. Ma le disposizioni testamentarie non furono rispettate alla morte di Ottavio Gaetani poiché la vedova la principessa Cristina Gaetani e Lucchesi non pagò la quota dell'eredità. Nacquero diverse contese fino a giungere a una transazione stipulata tra i fidecommissari e la vedova per la consegna della somma maturata. Comprende apoche, biglietti reali, dei fidecommissari, dei giurati, consulte, conti, dispacci, atti di fede, ingiunzioni, lettere, memoriali, suppliche, transazioni.

Volume di cc. 442 rilegato in pergamena con rubrica alfabetica in apertura di cc. 55.  
Le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate dalle termiti.

#### VOLUME 66

1592-1669

“Libro di notamenti ad futuram rei memoriam dell'Illustrissimo sig. don Cesare Caetano, signore di Sortino, cominciato per me Thomio Gugliermينو contatore di Sua Signoria illustrissima a 15 di giugno V indizione 1592”

Vol. di cc. 84 rilegato in pergamena, con rubrica alfabetica in apertura di cc. 16; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e attaccate dalle termiti.

#### VOLUMI 67-68 mancano

#### VOLUME 69 (ex busta 46, inv. 1980)

secc.XV-XVIII

“Giuliana universale delle scritture del marchese di Sortino “

Rubrica alfabetica degli atti contenuti in 27 volumi dell'archivio Gaetani:

1. “Proprietà dell'acqua di Galermo”
2. “Boschi di Bifera e Sogarito”
3. “Per i peritori”
4. Come sopra
5. “Sulla questione dei Salanitrari”
6. “Sulle questioni tra la duchessa di Floridia e il marchese per il pacifico possesso delle acque”
7. “Sulla questione dell'orto botanico piantato da Brisciano e innaffiato con l'acqua del marchese”
8. “Scritture relative alle cause promosse dai monasteri di Montevergine e San Benedetto contro il marchese”
9. Come sopra
10. Come sopra
11. Come sopra
12. Riguardo un giudizio criminale sostenuto dal marchese di Sortino contro Giuseppe Astuto per aver tagliato alberi da frutta nei boschi. A difesa dell'Astuto si presentò la badessa del monastero di Montevergine.
13. Contiene la scrittura relativa ai benefici *de iure patronatus* fondati da Nicolò Siracusa il 17 luglio 1498 nella chiesa di San Giorgio e San Corrado di Noto. Si fa

riferimento alla lite promossa da Ignazio Gaetani quale consanguineo del fondatore per ottenere dai principi di Pantelleria il patronato attivo e passivo su questa chiesa.

14. Scritture riguardanti le contestazioni giudiziarie avvenute dopo il marzo 1810 tra il Marchese di Sortino Blasco Maria Gaetani con suo zio Francesco Maria, poiché Fabrizio Gaetani nel suo testamento istituì erede universale il figlio Francesco Maria, e suo fratello usufruttuario.

15. Scritture sulle soggiogazioni fatte anticamente da Anna Gaetani, moglie di Cesare il 15 ottobre 1589 e l'altra dal principe Pietro, 15 gennaio 1581, al clero di Sortino.

16. Scritture sulla controversia tra il marchese di Sortino e il principe di Paternò per l'incendio e il taglio degli alberi nel feudo di pertinenza dello Stato di Sortino.

17. Scritture relative alla causa tra il marchese Silvestro Loffredo di Messina e il Marchese di Sortino in relazione alla costruzione di un mulino nei feudi Straticò e Cassibile appartenenti al territorio di Siracusa, venendo in lite con il duca di Terranova, signore della contea di Avola, perché il mulino di quest'ultimo nuoceva a quello di Galermi. Il marchese di Sortino quando ebbe notizia di questa costruzione ricorse al Tribunale del Real Patrimonio mostrando i documenti accertanti il suo diritto proibitivo sui mulini e centimoli nel territorio di Siracusa.

18. Scritture relative a contese nate tra i fidecommissari delle Opere Pie di Sortino e il marchese di Sortino, tra il principe di Manganelli, il marchese di Sortino e il duca Lucchesi.

19. Documentazione relativa alle controversie avvenute negli anni 1813-1814.

20. Per la causa di Fuorporto tra il marchese di Sortino Fabrizio Gaetani e il principe di Cassaro, per alcune terre limitrofe al feudo Meliscani di proprietà del suddetto principe e che il marchese Fabrizio sostiene di appartenenza al suo feudo di Fuorporto.

21. Come sopra.

22. Documentazione relativa a una causa fra il marchese di Sortino e il sacerdote Vito Iuridinella per produzione di olio.

23. Come sopra.

24. Riguarda la causa fra il marchese e i singoli di Sortino per i diritti angarici decisa nel 1818 presso la Gran Corte Civile.

25. Come sopra.

26. Come sopra.

27. Come sopra.

Volume di cc. 811 rilegato in pergamena.

#### VOLUME 70

1511-1818

“Volume IV di miscellanea per la causa contro i singoli di Sortitesi”

Contiene atti diversi: scritture per dimostrare che i diritti baronali non sono angarici, vendite di terre, memoriali, bandi, lettere, riveli, suppliche di vari singoli riguardanti reclami per i diritti baronali.

Volume di atti numerati e slegati di cc. 656, con rubrica alfabetica in apertura di cc. 19. Coperta in cartone slegata e mutila.

#### VOLUMI 71-72 mancano

#### VOLUME 73

1396-1816

Scritture relative alla causa sui diritti baronali tra il marchese e i singoli di Sortino.  
Privilegio del re Martino per l'esenzione della dogana del regno del 15 novembre 1396, a c.17.

Vol. di cc. 658 rilegato in cartone, con rubrica alfabetica in apertura di cc.15. Carte slegate da c. 451 a 470.

**VOLUMI 74-77 mancano**

**VOLUME 78**

**1832-1835**

Registro di lettere di corrispondenza per la casa del marchese di Sortino dal 22 agosto 1832 al 15 agosto 1835

Volume di cc. 502, cartulate. Coperta in pergamena; le carte si presentano danneggiate dall'umidità e in molti punti dalle termiti.

**VOLUMI 79-80 mancano**

**VOLUME 81**

**1834, dic.25- 1835 sett.6**

Registro di corrispondenza.

Si tratta di una raccolta di lettere che trattano affari diversi, spedite da Siracusa e inviate in massima parte al signor Milana di Palermo. Tra gli affari indicati, si evidenzia quello riguardante l'abbattimento del mulino posto nell'antico teatro di Siracusa.

Registro di cc.411 rilegato in cartone con il dorso in pergamena.

**VOLUME 82**

**secc. XV-XVII**

“Giuliana della scrittura delli beni allodiali degli eredi del sig. marchese di Sortino, don Blasco Maria Gaetani, dopo la di lui morte successa a 21 febbraio 1782”

Si tratta di una rubrica alfabetica di atti di natura patrimoniale che si conservano in 5 volumi:

1. Volume del luogo di Fava
2. Volume del luogo del Maddauso
3. Volume della eredità di Carlentini
4. Volume d'oneri
5. Volume della Finocchiara

Apoche, alberi di parentela, accordi, capitoli matrimoniali, concessioni enfiteutiche, cessioni, donazioni, dichiarazioni, divisioni, depositi, elezioni, fedeli, gabelle, inventari ereditari, lettere di manutenzione, note di spese, obbligazioni, pubblicazioni di alberano, pianta del luogo di San Leonardo che si conserva nel volume di Fava a c. 129, lettere provvisoriale, proclami, privilegi, petizioni, permutazioni, atti di possesso, rivelazioni, relazioni, rettifiche di alberani, atti ricognitori, rifiute, rinunce, sequestri, sentenze, soggiogazioni, testamenti, transazioni.

Alberi genealogici segnalati nei volumi (parentela di Francesco Costantino, primo compratore di San Leonardo nel territorio della città di Lentini; parentela di Giuseppe Zarbano; Ferrarotto, nobili di Messina; Margherita Beneventano, moglie di Blasco Gaetani e Parisi; parentela di Francesco Bonfiglio, barone di Carpito per il luogo di Barbarino nel territorio di Lentini; parentela del clerico Pietro Bonfiglio che nomina eredi e successori di una cappellania Francesco Maria Gaetani e

Fabrizio Gaetani, nipoti di Lucia Bonfiglio; genealogia di Salvatore Serio che a suo favore soggiogò l'annua somma di onze 408 sopra il patrimonio della città di Carlentini per un capitale di onze 800 al 6 % ; genealogia di Giuseppe Antico, compratore della tenuta delli Falici nominata un tempo della Palma; genealogia di Blasco Gaetani e Parisi, sposo di Pietra Margherita Beneventano).

**VOLUME 83 manca**

**VOLUME 84**

**1839-1840**

“Libro di memorie fatto in Sortino li 1° ottobre 1839”

Libro giornale per uso dell'amministrazione del marchese dove risultano annotati il frumento raccolto, gli animali, i pagamenti fatti a persone diverse, i documenti spediti per affari giudiziari, i debitori etc.

Volume di cc. 140 rilegato in cartone.

**VOLUMI 85-87 mancano**

**VOLUME 88**

**1529-1801**

“Giuliana dei volumi I, II, III sulla contesa dei mulini di Galermo tra il marchese di Sortino ed il duca di Floridia e Senato di Siracusa”

Volume di cc.176 con coperta in pergamena in cattivo stato; il volume si presenta danneggiato dall'umidità. Slegate le cc. 1, 3-6, 46, 47, 76, 77, 86,87,107, 117, 118, 127, 128.

**VOLUME 89 (ex busta 9, inv. 1980)**

“Giuliana dei volumi I, II, III, IV e V delle scritture per la causa dei diritti baronali dal 1312 al 1802”

Si tratta di una rubrica alfabetica degli atti contenuti nella serie di 5 volumi dedicati alla causa per i diritti baronali, di cui nel fondo si conservano ancora gli attuali volumi 22 (III), 23 (IV) e 24 (V). I volumi I e II, relativi agli anni 1312-1599 e 1600-1649, rispettivamente, non sono stati rinvenuti ma la giuliana descrive gli atti in essi raccolti.

Volume di cc. 176, con coperta in pergamena; c.68 slegata, in alcuni punti attaccato da temiti.

**VOLUME 90 manca**

**VOLUME 91**

**1814-1830**

“Notamento di scritture”

È annotata la documentazione presentata in diverse cause, contro vari personaggi e famiglie, il sacerdote Urso, i Lucchesi Palli, il Barone di Milocca, i Sudano di Ferla, le Opere di Carità di Cassaro, gli eredi del notaio Martinez di Lentini, il principe di Villadorata di Noto, etc.

Registro di cc. 193, rilegato in cartone con dorso in pergamena, le carte presentano macchie di muffa.

**VOLUME 92** **1840**

Giornale di amministrazione della casa di Sortino dove risultano registrate le gabelle concesse sopra i feudi, boschi e mulini di Galermi.

Registro di cc.182, scritte fino a c. 93, rilegato in cartone.

**VOLUME 93** **1771-1785**

“Libro d’introito delle gabelle baronali, censi, ed altro per uso del procuratore generale don Salvatore Xaxa dei Baroni di San Carlo della città di Palermo”

In apertura rubrica alfabetica delle terre gabellate, cioè dei boschi, chiuse, vignali, orti, feudi, gabelle baronali, mulini, trappeti.

Registro di cc.101 rilegato in cartone.

**VOLUME 94** **1781**

“Descrizione dello Stato e Marchesato di Sortino, feudi e mulini, e sue pertinenze, nell’anno 1781”

Volume di cc. 62.

**VOLUMI 95, 96 e 97 mancano**

**VOLUME 98** **1786-1807**

Scritture diverse riguardanti la gestione dei beni esistenti nel territorio di Lentini.

Fascicolo di carte sciolte, cc. 283.

**VOLUMI 99, 100, 101, 102, 103 e 104 mancano**

**VOLUME 105** **1814-1831**

“Carte contro gli eredi Martinez di Lentini e raziocini dei beni di Lentini”

Scritture relative alla causa tentata dal marchese di Sortino, Blasco Gaetani, contro la vedova del notaio Giuseppe Martinez, procuratore del marchese, per i debiti da lui compiuti sopra l’amministrazione dei beni di Lentini.

Filza di cc. 248.

**VOLUMI 106-118 mancano**

**VOLUME 119** **1839-1840**

Scritture relative alla questione contro Ragazzi di Sortino, consistenti in titoli, atti giudiziari, e sentenze.

Si tratta degli atti relativi alla causa intrapresa dal marchese Blasco Maria Gaetani contro il Leopoldo Ragazzi, accusato di aver gettato nell’alveo del corso delle acque che animano i mulini posti nel territorio di Siracusa delle pietre e delle macerie che impediscono il normale corso dell’acqua. Con documenti del 1581 in copia.

Capitolo della transazione del 1581 a c. 78

Filza di cc. 222, in origine di cc.243; mancano le cc.191/205 e 223/243.

**VOLUMI 120-121 mancano**

**VOLUME 122**

**secc.XVII-XIX**

“Scritture diverse relative ad affari già esitati dal marchese di Sortino, e precisamente per la devoluzione delle terre comuni in pregiudizio di Antonio Catania”

Apoche, affitti, gabelle di feudi, memorie etc.

Filza di cc. 369

**VOLUME 123 manca**

**VOLUME 124**

**1723-1839**

Scritture varie contenenti, obbligazioni, lettere di corrispondenza e atti giudiziari, riguardanti affari litigiosi contro varie persone.

Filza di cc. 236.

**VOLUMI 125-126 mancano**

**VOLUME 127**

**1837-1843**

«Scritture attinenti alla causa contro Milocca»: produzioni, fedì, contratti, atti giudiziari, sentenze e altro, Blasco Gaetani, figlio di Fabrizio, a nome del fu Antonio Montalto, barone di Milocca, concede in affitto le terre dell'ex feudo.

Carte 740 rilegate in volume con coperta di cartone (forse comprende anche il volume 126, indicato nell'inventario 1A il 126 composto da un fascicolo di 200 carte mentre il 127 è di 521, in entrambi mancano indicazioni cronologiche e ci sono lacune nella cartulazione).

**VOLUMI 128-137 mancano**

**VOLUME 138**

**1637-1816**

“Scritture relative ad affari finiti tra i marchesi di Sortino, Fabrizio e Blasco Gaetani, padre e figlio, e i fidecommissari delle opere di carità di Sortino.

Apoche, dispacci patrimoniali, consulte, lettere, suppliche, memoriali, conti di introiti ed esiti.

“Regolamenti per il buon governo, cura ed amministrazione di tutti gli ospedali del Regno, disposti dalla regia suprema Deputazione delli detti Ospedali e della medesima diramati alle Deputazioni locali con lettera del suo segretario” del 10 dicembre 1802 a c 206

Filza di cc. 270, in origine 276.

**VOLUMI 139-156 mancano**

**VOLUME 157****sec XIX**

Scritture e produzioni per la causa tra il marchese di Sortino, don Blasco Gaetani, contro Sudano di Ferla, per la gabella dell'ex feudo di Pantalica.

Filza di cc. 292.

**VOLUMI 158-162 mancano****VOLUME 163**

Terre dello stato di Sortino soggette a seminerio, anni 1832-1833  
Volume di cc. 71, scritte fino a c. 31, rilegato in cartone.

**VOLUME 163 bis- unito al numero precedente**

Terre dello stato di Sortino soggette a seminerio, anni 1833-1834

**VOLUMI 164-181 mancano****VOLUME 182****secc.XVI-XVIII**

Scritture varie attinenti alle antiche liti per i diritti baronali sostenute contro i singoli dello Stato di Sortino. In particolare, sulla causa tentata dai marchesi per il diritto dell'acqua per attivare i mulini di Galermo; memoriale e marchese per esigere i diritti baronali come le gabelle della dogana e della baglia. Documentazione sulla originaria demanialità di Sortino nonché sui diritti dei singoli a c. 384 Filza di cc. 573

**VOLUMI 183-201 mancano****VOLUME 202****1781-1800**

Scritture relative al giudizio sulle acque contro il principe di Partanna.  
Dispacci, testimonianze, gabelle dei mulini, relazioni sul corso delle acque e sulle fontane esistenti nei paesi limitrofi a Sortino, notizie sul fiume Timbri, lettere di manutenzione, etc.

**VOLUME 203 manca****VOLUME 204****1807**

Scritture diverse relative alla causa tra il marchese di Sortino, Fabrizio Maria Gaetani e il duca di Floridia per la costruzione del mulino di Diddino nel territorio di Floridia:  
Apoche, dispacci patrimoniali, memoriali, notifiche, relazioni di capimastri e architetti, consulte, protesti, ricorsi.

Filza di cc.1316 in origine; mancano le cc.7/24 e 1293/1316

**VOLUME 205**

Scritture riguardanti i mulini di Galermi, con copia della pianta dei mulini (nel fondo Mappe e disegni)

Fascicolo di documenti sciolti non cartulato (cc. 541 in 1A)

**VOLUMI 206-212 mancano**

**VOLUME 213**

**secc. XVII-XIX**

Scritture riguardanti partite di tavola e regi donativi.

Filza di cc. 449 in origine, mancano le cc. 53-144.

**VOLUMI 214-216 mancano**

**VOLUME 217**

**1820**

Raccolta di borderò d'ipoteche a favore del marchese di Sortino Blasco Gaetani.

Filza di cc. 155, in origine di 344, mancano le cc. 156-343.

**VOLUME 218 manca**

**VOLUME 219**

**1789-1816**

Riveli di Fabrizio e Blasco Gaetani dal 1789 al 1816.

Frammento di volume (scritture in fascicolo) (in 1A il fascicolo è relativo al solo rivelo del 1811 e di fogli 490).

**VOLUMI 220-226 mancano**

**VOLUME 227**

**1796**

Piani e memorie dimostrative dei diritti baronali ed esercizio degli stessi, contro le pretese dei singoli di Sortino.

Scritture in fascicolo di cc. ?, in origine 458.

**VOLUMI 228-245 mancano**

**VOLUME 246**

**1811-1840**

Scritture relative a due produzioni, una sul conflitto giurisdizionale tra il giudice di Melilli e quello di Sortino per usurpazione di terre, l'altra per la causa contro Midolo di Siracusa.

Filza di cc. 133.

**VOLUME 246bis (scritture in fascicoli)**

La numerazione si intende come provvisoria, poiché l'inventario 1/A proseguirebbe con i volumi 247 e 248 che non sembra siano stati individuati in sede di riordino, ma che potrebbero trovarsi

insieme a una parte degli altri volumi mancanti nelle rimanenti buste del fondo. Vi è riunita una miscellanea di documentazione che non ha trovato collocazione precisa e che in parte pertiene alla famiglia Specchi, riunita in fascicoli.

1. Raccolta di alberi genealogici delle famiglie Gaetani, Grugno, Specchi, Fardella, Palmeri, D'Andrea.
2. Rubriche alfabetiche pertinenti a volumi dell'Archivio Gaetani (fra cui una con stemma Gaetani impresso sulla prima pagina, dell'incisore Melchiorre di Bella, relativa a un volume VI)
3. Raccolta di memoriali per cause e testamenti a stampa.
4. Frammenti di volume riguardanti argomenti diversi, soprattutto per acque e mulini.
5. Nota delle scritture consegnate dal barone Alessandro Specchi al convento del Carmine di Naro per effetto della soggiogazione di 10 onze formata da Ignazio Gaetani a favore del convento. Restituzione delle scritture della famiglia Gaetani Specchi nel 1763 da parte del priore del convento.
6. Scritti relativi a gabelle e diritti baronali di Sortino, atti autenticati del notaio Antonino De Medio.
7. Notizie storiche sulla famiglia Gaetani di Naro, con descrizione dello stemma.
8. Atti e scritture relativa a cappellanie, legati, riveli di Sebastiano Pugello, di Anna Gaetani e del Carretto, assegnazioni a conventi.
9. Atti diversi.